

OS spettacoli

Risi farà un film con Meryl Streep?

ROMA — La vicenda di Rossana Benzi, la donna che da più di vent'anni vive in un polmone d'acciaio, verrà portata sullo schermo dal regista Dino Risi sulla base del libro-cronaca di Vito di Giacomo. Risi fa il nome («Siamo in contatto in questi giorni», dicono i produttori) di Meryl Streep. «Sono rimasto colpito dalla tremenda esperienza di Rossana — ha confessato il regista del recente *Scemo di guer-*

ra —. Credo che sia una storia che meriti d'essere conosciuta da tutti, anche se ha già avuto molta pubblicità sui giornali e in televisione. Si tratta di una donna straordinaria, che non ha mai rinunciato alla sua forza vitale, al suo ottimismo, malgrado le terribili condizioni in cui si trova a vivere. Io voglio fare un film su questo caso: è il modo migliore per raccontare il coraggio di questa donna eccezionale. «Pur riconoscendo che mi sono affrettato con la commedia — precisa Risi — adesso ho intenzione di compiere una svolta nella mia vita professionale. Credo che oggi il pubblico sia cambiato, che abbia bisogno di appassionarsi a storie più approfondite, meno superficiali».



Meryl Streep

Fano, da oggi i cori polifonici

FANO — Saranno otto quest'anno i cori che parteciperanno al «XII Incontro internazionale polifonico» che si svolgerà a Fano, nella Basilica di S. Paterniano, da oggi al 23 giugno. Si tratta di una rassegna musicale di altissimo livello ormai consolidata e nota in Europa come la più qualificata manifestazione annuale dedicata alla polifonia. A Fano in 11 anni si sono esibiti 56 complessi provenienti da 13 Paesi: alla nuova edizione, che prevede 4 concerti, parteciperanno i seguenti cori: Jubilate di Helsinki, Basler Madrigalisten di Basilea, Jeunes Musicales di Budapest, Hendrix College Choir, Southern Illinois University Choir, Pro Musica di Göteborg (Svezia), Kyoto Academy Choir di Kyoto, Coro Polifonico Tullitano di Porto Torres. Ciò significa che Fano in questi giorni ospiterà circa 400 coristi, per non parlare dei musicisti e degli appassionati di musica polifonica che giungono qui da ogni parte del mondo per assistere ai concerti di San Paterniano. L'anno scorso il coro meno numeroso era quello jugoslavo «Akord '84», che raggruppava 16 elementi, ma la media era di circa 40 componenti per ogni complesso; quello italiano, il Coradini di Arezzo, raggruppava circa 90 coristi.

Londra: muore il regista John Boulting

LONDRA — John Boulting, produttore e regista cinematografico inglese, è morto a Londra all'età di 71 anni. Era nato a Bray il 21 novembre 1913. Gli sopravvive il fratello gemello Roy, con il quale John aveva condiviso una lunga carriera. Nel suo fondamentale «Dizionario dei cineasti», Georges Sadoul li definiva «due gemelli che lavorano per quattro, scambiandosi le parti di regista e produttore da un film all'altro». John e Roy, effettivamente, erano un tan-

dem di registi-produttori che, a partire dagli anni 40, contribuirono a quell'immagine di spigliato e inossidabile professionismo che il cinema britannico «medio» diede di sé in tutto il mondo. Già nel 1937 fondarono insieme la Charter Film, casa di produzione specializzata in commedie e film satirici di basso costo. Tra i film realizzati in coppia, ma diretti da John ricordiamo «Minnacchia atomica» (1950) e forse il più celebre, «Nudi alla meta» (1959), in cui Peter Sellers satirizzava il comportamento autoritario e la cortina dei laburisti inglesi. La polemica nei confronti dei laburisti fu uno dei leit-motiv della loro carriera, per altro priva di veri capolavori. Tra i film di John ricordiamo anche «Brighton Rock» (1948), tratto da un romanzo di Graham Greene.

Videoguida



Italia 1: violenza negli stadi

Oggi e domani Italia 1 butta lì, nell'agone televisivo, due serate monotematiche dedicate al tema di tremenda attualità della violenza negli stadi. Per unire spettacolo e commento, verranno programmati due film (oggi *I mastini del Dallas* e domani *Rollerball*) già visti in tv, ma comunque molto pertinenti. Eppure, per quanto forti possano essere le tinte, la violenza che abbiamo visto accadere sotto i nostri occhi durante le ore di Bruxelles non ha precedenti nella invenzione cinematografica. Al solito la realtà supera la «scegnitura» di fantasia. E quello che potremo verificare nello speciale di Giorgio Medici che raccoglie le immagini registrate degli episodi di violenza più recenti. Vedremo l'incendio in uno stadio inglese, l'accoltellamento in campo di un arbitro e altre immagini del genere.

Raiuno: il giudizio di Dio

Mister O, il programma di Paola Giovetti e Ludovico Peregrini che ha suscitato tante polemiche, presenta stasera (Raiuno, ore 22,10) un numero di indubbia spettacolarità. Anche se questa volta l'appellativo di «spettacolo» non è certo improprio e polemico. Si tratta della famosa Larissa Vilenskaya (russa emigrata negli Usa), la donna che cammina sul fuoco. Una specie di giudizio di Dio come quello di prete Liprandi immortalato da una famosa canzone di Dario Fo. Gli altri numeri del programma sono: la levitazione di uno sciamano africano, la scrittura mediana e la «suggerione nassa» (insomma una francese «suggerirà» al pubblico un certo profumo). Roba da pazzi.

Canale 5: Festivalbar con Bruce

Si parte con la musica estiva di Canale 5, cioè con la carovana ben poco zingaresca del Festivalbar, megafestiva itinerante di Vittorio Salvetti. Presenta Salvetti medesimo, che come voce non è proprio un fine dicatore, ma almeno non è il solito Pippo Baudo. La serata di stasera in realtà è una serata di qualche sera fa, nel senso che è stata registrata nella piazza del Campo di Siena. Attorno al succitato Salvetti si aggirano piacevolmente le signorine: Gabriella Carucci, Licia Colò e Susanna Messaggio. Invece cantano: Loreta Castellani (figlia di Arturo), Cotugno, Eros Ramazzotti, Anna Oxa, e tanti altri i quali scegliamo a gusto nostro Gino Paoli e Enrico Ruggeri. E poi, ragazzi, se avete orecchie per sentire tenetele buone per la sigla finale: canta Bruce Spingsteen, un anticipo in video del concerto che vedrà riuniti i suoi innumerevoli fans domani sera in quel di San Siro, ovvero in Milano.

Dal nostro inviato

PESARO — Ha tutte le stimate per essere ritenuto un film «maledetto», eppure è un'opera giolosamente, barocchamente melodrammatica, uno spettacolo ricolmo di canti e danze, musiche e colori. Insomma, una festa per gli occhi. Parliamo del lungometraggio soggetto *Intitolato*. Cuore puro, un'idea, ancora meglio, un'ossessione che il settantenne cineasta indiano Kamal Amrohi ha impiegato quattordici anni a portare a compimento. Un film, inoltre, che vede interpreti di spicco la moglie dello stesso cineasta, l'idolatrata diva Meena Kumari, divenuta nel corso della lavorazione addirittura alcoolizzata e, di conseguenza, costretta prima a interrompere le riprese per un lungo periodo, quindi, a film terminato, stroncata, prematuramente proprio mentre l'approdo allo schermo del film veniva salutato (era il '72), da un travolgente successo popolare.

Di fronte a tanto film, a tale cineasta, la tentazione di trovare possibili chiavi di lettura, analogie e riferimenti pensando, ad esempio, ad ormai consacrati autori occidentali e a modelli, tendenze già conosciuti è ineludibile. Vengono in mente, infatti, vedendo questo Cuore puro tanto l'irruento Ken Russell degli anni '70 quanto il cinema dell'armeno-sovietico Parajanov. Il tutto incongruamente mischiato, con la spettacolarità del musical hollywoodiano vecchia maniera. Ma fermarci a questa prima impressione, sarebbe oltremodo sbagliato. Cuore puro è altro. Probabilmente è persino meglio di tutto ciò.

In primo luogo, la storia. Benché prevedibilissima risulta rivelatrice dell'intento dominante del cineasta Kamal Amrohi. Da una parte, fornire una sorta di risarcimento in generale alla umiliata e offesa condizione della donna dell'India, rendere devoto omaggio proprio alla figura della moglie Meena Kumari che, quale diva e simbolo di successo, patì fino alle estreme conseguenze la stessa schizofrenia dell'eroe del film. Finzione e realtà, spettacolo e significato morale si intersecano, dunque, sullo schermo per dar vita a una storia che, per quanto abnorme, smodata, eccessiva, ha il sapore dell'apologo poetico, della favola ammaestratrice.



Pesaro '85 Tra drammi sociali e film di consumo alla Mostra trionfa «Cuore puro», una visionaria love-story realizzata da Kamal Amrohi

Anche l'India ha il suo Ken Russell



«La casa e il mondo» di Satyajit Ray. Sopra il titolo, «Taranga» di Kumar Shahani

di diversi, contrastanti personaggi. C'è l'antefatto della sfortunata storia d'amore della cortigiana Nargis, sedotta e poi abbandonata da un facoltoso aristocratico, che morirà dando alla luce la piccola Sahibjan. Quest'ultima, educata e cresciuta dalla zia tenutaria di un bordello di lusso, si innamorerà a sua volta perduta-

mente del fantomatico Salim Ahmed, intravisto fuggivamente tra la veglia e il sonno nel corso di uno strano viaggio in treno. Di qui, si diramano, gli sviluppi ora diramano, ora soltanto immaginari di questa «fammaglie» per come l'«occhio d'indio» trova il suo sbocco in un radioso, pacificatore lieto fine.

È stato detto di quest'opera che si tratta di «un film di eccessi stravaganti e di irresistibile spettacolarità, con elaborata messinscena, colori straordinari, ambientazioni e costumi sfarzosi, splendide musiche e balli, con una recitazione e un lavoro della macchina da presa stilizzati, ricchi di poesia. Inoltre, i dialoghi si rifanno alla cultura, alla lingua urdu e toccano momenti del più alto, intenso melodramma...». Tutto vero. L'insieme, però, non sarebbe niente senza quel tanto di genialità smodata, di talento incontrollato che Kamal Amrohi profonde in quella che costituisce, insieme, la somma e il traguardo più avanzato del suo estro cinematografico e poetico.

Nello sconfinato quadro del cinema indiano, peraltro, Cuore puro non è certo la norma. Anzi. Se la stragrande maggioranza del film di più vasto consumo sono canovacci patetici o comici tirati via, tra canzoni e musiche a profusione, non mancano però pellicole autenticamente drammatiche, ispirate alla tragedia dell'umanità, educate e cresciute dalla zia tenutaria di un bordello di lusso, si innamorerà a sua volta perduta-

Significativi risultano, in tal senso, l'imponente lavoro del poco più che cinquantenne cineasta Shyam Benegal Fare il burro — epopea contemporanea di un gruppo di cosiddetti «intoccabili» e di un agronomo venuto dalla città, decisi a costruire una cooperativa per la produzione di latticini ma predestinati a scontrarsi col cinico industriale locale e con le radicate consuetudini di soggezione ai notabili sfruttatori del film di Masti Kaul Il pane di un giorno, raffinatissimo, duro rendiconto lirico della sorte di una giovane sposa in tutto e per tutto succuba del diavolo, infedele marito, fino al punto di trascorrere per gran parte le ore del giorno e della notte in attesa dell'ingrato sposo, di un suo gesto di umana amicizia. Entrambi animati da un sentimento di sdegno, di solidarietà profonda per le inenarrabili sofferenze degli sfruttati e degli oppressi di sempre, qui emblemizzati negli «intoccabili» e nelle donne, il pane di un giorno e Fare il burro danno prova dei fermenti più attuali, più fervidi del cinema indiano contemporaneo.

Sauro Borelli

Scegli il tuo film

IO SONO VALDEZ (Raiuno, ore 20.30) Inopinata prima visione tv per un modesto western del 1970, la cui attrazione principale è l'urt Lancaster nel ruolo di un vecchio vice-sceriffo che dopo avere ucciso un negro per legittima difesa capita tra le grinfie di un gruppo di malviventi. Regia del poco noto Edwin Sherin, la bella del cast è Susan Clark.

L'ULTIMO GIOCO (Raidue, ore 20.30) Altro film in prima visione tv, naturalmente in contemporanea al western suddetto... La parola «gioco» del titolo è usata in senso tennistico: il protagonista è infatti un giovane campione di tennis, che si gioca la carriera per amore di una donna più anziana. Nel cast, accanto ad attori «veri» (Maximilian Schell e Ali McGraw), qualche tennisista famoso come Guillermo Vilas. Regia (1979) di Anthony Harvey, quello del *Leone d'inverno* e del recente *Agenzia omicidi*.

I MASTINI DEL DALLAS (Italia 1, ore 20.30) Del servizio sulla violenza negli stadi, che seguirà (alle 23) il film, parliamo in videoguida. Sul film di Ted Kotcheff (il regista del primo *Rambo*) poco da dire: è la storia virile e cameratesca dei North Dallas Bulls, una squadra di football americano che lotta «sportivamente» contro i politici corrotti e gli acciacci di alcuni vecchi campioni. È un film corale, in cui oggi fa spicco la presenza di Nick Nolte (Sotto tiro, 48 ore) allora non ancora famoso.

PECCATO CHE SIA UNA CANAGLIA (Raiuno, ore 14) Un piccolo classico della commedia rosa all'italiana. Marcello Mastroianni è un giovane tassinaro romano, Sophia Loren è la bella cliente tutt'altro che bene intenzionata. Naturalmente nascerà un amore... Regia (1954) di Alessandro Blasetti, non manca uno smagliante «cammee» di Vittorio De Sica.

LA SPIA DAI DUE VOLTI (Retequattro, ore 24) Stavolta, la solita banda di spie internazionali ha architettato un piano sudicissimo per impadronirsi di una nuova fonte di energia, conservata in qualche punto della Svizzera. Regia (1965) di John Newland, fra gli interpreti Robert Vaughn (uno dei *Magnifici sette*) e Senta Berger.

INCONTRI STELLARI (Italia 1, ore 23.45) Vent'anni prima, un bimbo e una bimba hanno avuto un «contatto» con un disco volante. Vent'anni dopo, i due si ritrovano a indagare su una serie di strani fenomeni che ha colpito la loro cittadina... Dirige (1982) Greydon Clark, gli attori sono Martin Landau (*Spazio 1999*), Raymond Burr (*Perry Mason*, *Ironsides*) e Cybil Shepherd.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 13.00 VOGLIA DI MUSICA
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 14.00 PECCATO CHE SIA UNA CANAGLIA - Film con Sophia Loren, Marcello Mastroianni
 - 15.35 CICLISMO - Cavè di Sarone (Pordenone): Giro del Friuli
 - 16.25 MUSIC SHOW - Spettacolo di illusionismo e magia di Tony Binarelli
 - 17.00 IL GIORNO DEL GRANDE CROLLO - Sceneggiato (1ª puntata)
 - 18.00 LONE RANGER - «Un bene prezioso», cartone animato
 - 18.50 CHECK-UP EDIZIONE SPECIALE
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 IO SONO VALDEZ - Film. Regia di Edwin Sherin, con Burt Lancaster, Susan Clark, Jon Cypher, Barton Heyman, Frank Silvera, Richard Jordan
 - 22.00 TELEGIORNALE
 - 22.10 MISTER O - Sorprese, esperimenti ed enigmi della parapsicologia.
 - 23.00 TRENTA MINUTI DENTRO LA CRONACA - Con Enzo Biagi
 - 23.45 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.30 DUE E SIMPATIA - «Sterline, svastiche e spie» (3ª puntata)
 - 14.25 L'ESTATE È UN'AVVENTURA - Nel corso del programma: «Nella valle della morte», documentario; «Prima gara di sopravvivenza», documentario
 - 15.55 DSE: IL QUIRINALE DEI PAPI
 - 16.25 MUSIC SHOW - Spettacolo di illusionismo e magia di Tony Binarelli
 - 16.50 CLANDESTINA A TAHITI - Film. Regia di Ralph Habib, con Martin Carol, Karl Heinz Bohem, Serge Reggiani
 - 18.25 DAL PARLAMENTO
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm «Ti amo Jonathan»
 - 19.25 METE - 2ª PREVISIONE DEL TEMPO
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.20 TG2 - LO SPORT
 - 20.30 L'ULTIMO GIOCO - Film. Regia di Anthony Harvey, con Ali McGraw, Dean-Paul Martin, Maximilian Schell, Pancho Gonzales, Steven Guttenberg, Melissa Prophet
 - 22.30 TG2 - STASERA
 - 22.40 TG2 - SPORTSETTE - Appuntamento del giovedì
 - TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 18.00 LA DIETA DELLA PENSIONE
 - 18.30 DSE: ACCOLTO DUNQUE PENSO
 - 19.00 TG3
 - 19.30 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
 - 20.00 DSE: MUSIC SHOW - «La fessone» (4ª puntata)
 - 20.30 EUROPEI CONTROL - (3ª puntata)
 - 21.30 TG3
 - 21.55 LA MONTAGNA INCANTATA - Film con Marie-France Pisier, Flavio Bucca, Christoph Echhorn, Hans Christian Blech (1ª puntata)

- Canale 5**
 - 8.30 ALLA RICERCA DI UN SOGNO - Telefilm
 - 9.30 DANIELE NELLA GABBIA DELL'ORSO - Film con Renato Rascol e Francis Blanche
 - 11.00 LOU GRANT - Telefilm
 - 12.00 TUTTINFRANGIA - Gioco a quiz
 - 12.50 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz
 - 13.25 SENTIERI - Sceneggiato
 - 14.25 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 16.30 IL SERVIZIO SEGRETO DEGLI ANIMALI
 - 17.00 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
 - 18.00 L'ALBERGO DELLE MELE - Telefilm
 - 18.30 HELP - Gioco musicale con Marco Columbro
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
 - 19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con Raimondo Vianello
 - 20.30 FESTIVALBAR - Con Gabriella Carucci, Luca Colò e Susanna Messaggio
 - 23.00 PRIMA PAGINA - Interviste di Giorgio Bocca
 - 23.30 SPORT - Calcio internazionale
 - 00.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
 - 8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
 - 9.40 MALÙ - Telenovela
 - 10.30 ALICE - Telefilm
 - 10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 11.15 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
 - 12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
 - 12.45 ALICE - Telefilm
 - 13.15 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.45 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
 - 14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
 - 15.10 CARTONI ANIMATI
 - 16.10 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
 - 17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
 - 18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
 - 18.50 MALÙ - Telenovela
 - 19.45 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
 - 20.30 MATT HOUSTON - Telefilm
 - 21.30 MIKE HAMMER - Telefilm
 - 24.00 LA SPIA DAI DUE VOLTI - Film con R. Vaughn e S. Berger
 - 1.40 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm
- Italia 1**
 - 8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 9.30 SIAMO DONNE - Film con Ingrid Bergman e Anna Magnani
 - 11.15 IL SALOTTO DI MINILINE
 - 11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
 - 12.00 GENOVA ROCKFORD - Telefilm
 - 13.00 CHIPS - Telefilm

- 14.00 DEEJAY TELEVISION**
 - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
 - 14.30 SANFORD AND SON - Telefilm
 - 16.00 BURN BURN BURN - Telefilm
 - 16.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 CHARLE'S ANGELS - Telefilm
 - 20.00 I CARTONISSIMI
 - 20.00 I MASTINI DI DALLAS - Film con M. Davies e D. Haddon
 - 20.30 LA VIOLENZA NEGLI STADI - Servizio
 - 23.30 PREMIERE - Settimanale di cinema
 - 23.45 INCONTRI STELLARI - Film-Fantascienza con J.M. Vincent
 - 1.30 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 17.00 L'ORECCHIOCCIO - Quotidiano tutto di musica
 - 17.45 LA SCHIAVA ISRAEL - Telenovela con Lucilla Santos
 - 18.40 UN CONCERTO AL GIORNO
 - 19.10 TELEMONTY - Oroscopo, notizie flash
 - 19.30 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm con Stacy Dornig
 - 20.00 GIANNI E PINOTTO - Cartoni animati
 - 20.30 GIANNI BELLA IN CONCERTO
 - 21.00 TMC SPORT - Pallavolo: Italia-Olanda (amichevole)
- Euro TV**
 - 10.00 L'UOMO CHE VIENE DA LONTANO - Film con Van Heflin e Peter Vaughn
 - 12.00 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 MARCIA NAZIONALE - Telefilm
 - 14.30 ADOLESCENZA INQUETA - Telefilm
 - 15.30 CARTONI ANIMATI
 - 16.30 CUORE SELVAGGIO - Telefilm con Susanna Dosamantes
 - 20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm
 - 21.30 MORDE E FUGGI - Film con Marcello Mastroianni e Oliver Reed
 - 23.30 SPORT - Football australiano
 - 00.30 LA GUERRA DI ROMA - Film con Steve Reeves e Hedy Vessel
- Rete A**
 - 8.15 ACCENDI UN'AMICA - Spettacolo, rubrica
 - 13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
 - 14.00 TELEFILM
 - 15.00 IL RE DELL'ARENA - Film con Ken Maynard e Eddie Cantor
 - 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
 - 17.00 THE DOCTORS - Telefilm
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.00 PRIMAVERA DI SOLE - Film con Janette MacDonald Rega di Richard Thorpe
 - 19.30 THE DOCTORS - Telefilm
 - 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
 - 20.25 TELEFILM
 - 21.30 LA DOTTORISSA PREFERISCE I MARINAI - Film con Alvaro Vitis e Marisa Mell
 - 23.30 SUPERHEROES



Wolfgang Sawallisch

Musica

L'opera torna a Caracalla, ma sarà l'ultima volta?

ROMA — «Avremmo voluto trasformare Caracalla in una città estiva della musica; avremmo voluto che ci fosse "l'opera di mezzanotte" uno spettacolo leggero, con opere di Offenbach a chiusura di ogni spettacolo; e anche "il balletto di mezzanotte". Pensavamo alla creazione di un luogo chiamato "Operamania", dove fosse possibile trovare tutte le informazioni sulle opere e anche sui cartelloni estivi degli altri teatri. Purtroppo questo programma è stato rimandato». Gianluigi Gelmetti, direttore artistico del teatro dell'Opera di Roma non nasconde la sua delusione per tanti bei progetti andati in fumo. E, dopo l'introduzione del sovrintendente Alberto Antignani, le sue parole cadono come una doccia fredda sugli insiustificati entusiasmi.

Perché il cartellone preparato per quest'estate non è certo esaltante: si parte con un balletto, il *Don Chisciotte* di Petipa con le musiche di Ludwig Minkus e la coreografia di Alexander Gorski, riprodotto da Zarko Prebil, dirigerà Alfredo Ventura, danzeranno Margherita Parrilla, Lucia Colnaghi, Luigi Martelletta (il 2, 3, 6, 9, 12, 13 luglio). Si prosegue il 23 luglio con la *Turandot* di Puccini con scene, costumi e regia di Sylvano Bussotti, in un allestimento del festival pucciniano di Torre del Lago. Dirigerà Daniel Oren; nel ruolo della principessa esordirà Gwyneth Jones e accanto a lei saranno Diana Soviero e Nicola Martinucci (repliche il 26, 28, 31 luglio e il 3, 7, 9, 14, 17 agosto). Seguirà un *Nabucco* di Verdi diretto da Romano Gandolfi che svolge anche un ruolo di consulenza per il coro del teatro dell'Opera, mentre la regia sarà di Wolfgang Kremer; canteranno Silvano Carroli, Dunja Jezovic, Eleonora Jankovic (repliche il 4, 6, 8, 13, 16, 18 agosto). Una novità sarà rappresentata dal concerto di musica sinfonica che si terrà l'11 agosto con la *Bayerischen Staatsorchester*, diretta da Wolfgang Sawallisch in un programma tutto dedicato a Beethoven.

masto dei primitivi progetti. Di chi la colpa? Difficile districarsi tra le parole dei responsabili. Gelmetti la volge in battuta: «Sembra che a Roma tutto diventi più difficile. Nella trasferta di Budapest dove abbiamo portato "Don Pasquale" tutti hanno cantato e suonato come mai li avevo sentiti fare. Sarà l'aria di Roma allora a danneggiare il teatro? Chissà. Di certo c'è che gli spazi a disposizione per la stagione estive, come ricordava Antignani, sono sempre più precari. Il complesso archeologico di Caracalla, dove da 47 anni si tiene la lirica all'aperto, è stato concesso questo anno dopo grandi polemiche. Il sovrintendente ai beni archeologici Adriano La Regina ha fatto sapere che dall'anno prossimo bisognerà rivedere tutto perché il complesso è stato affidato a un gruppo di architetti. E dopo grandi polemiche, il sovrintendente ai beni archeologici Adriano La Regina ha fatto sapere che dall'anno prossimo bisognerà rivedere tutto perché il complesso è stato affidato a un gruppo di architetti. E dopo grandi polemiche, il sovrintendente ai beni archeologici Adriano La Regina ha fatto sapere che dall'anno prossimo bisognerà rivedere tutto perché il complesso è stato affidato a un gruppo di architetti.

Comunque si concluda la vicenda, non c'è dubbio che a Roma l'opera d'estate deve trovare non solo spazi adeguati, ma anche una formula diversa che, pur tenendo d'occhio i gusti dei turisti stranieri, rappresenti un appuntamento culturale importante per l'intera città. Cosa che neanche quest'anno è accaduto. Le idee di Gelmetti rimaste sulla carta potevano rappresentare un'alternativa, ma quali sono state le cause che non hanno impedito la realizzazione? Come al solito la conferenza stampa non lo ha potuto, o voluto, chiarire.

Matilde Passa

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6. 7. 8. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 17. 19. 21. 23. Onda verde: 6.05. 6.57. 7.57. 9.57. 11.57. 12.57. 14.57. 16.57. 18.57. 20.57. 22.57. 9 Radio archivio '85: 12.03 Via Asago Tenda; 16 il Pagineone; 17.30 Radiouno jazz '85; 18.30 Musica sera; 20 Spettacolo '85; 22 Stanotta la tua voce; 22.49 Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30. 7.30. 8.30. 9.30. 11.30. 12.30. 13.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 22.30. 6 i giorni: 9.10 Discogame; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Tanto è un gioco; 15.42 Ondine; 18.32 Le ore della musica; 21.30 Radiodue 3131 notte.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45. 7.25. 9.45. 11.45. 13.45. 15.15. 18.45. 20.45. 23.53. 7 Concerto del mattino; 7.30 Puma pagina; 10 Ora Di; 15.30 Un certo discorso; 17.30 Spazio Tre; 21.10 Handel e Greta; 23 il jazz.
- PER L'ESAME DI Maturità**
 - manabile di MATEMATICA
 - 2500 formule in edicola e libreria Ed. MANOBOOK